

## Best practices: azienda irpina sul podio

È un'azienda di Avellino, la Acca Software, la vincitrice dell'XI edizione del premio Best practices per l'innovazione. Ha sviluppato un sistema con piattaforma usBIM in grado di rivoluzionare il modello di filiera dell'edilizia. Seconda classificate: Smilesys Spa, azienda di Milano con un sistema per migliorare la chiusura delle vaschette top in plastica; Inci.Flex (Salerno), per aver idea-

to e realizzato il sistema Easy to Plate Four, il primo modulo completamente automatizzato per la realizzazione di lastre fessio grafiche. Terze classificate: Ram Elettronica (Andria - Bt), con un sistema innovativo capace di rilevare le imperfezioni nella produzione della pasta; Eurosoft (Bari), premiata per "Cloud Laboratory Informatics", progetto che ha prodotto numerosi

vantaggi, quali validazione e rintracciabilità dei dati, per il laboratorio Centrale della Granarolo. Per la categoria "UpStart Paolo Traci" vince la startup Cinemagica di Bari, con un progetto finalizzato a rendere l'esperienza dell'utente-spettatore sempre più emozionante e coinvolgente grazie alle tecnologie virtual reality a 360 gradi. (g.d.s.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## «Crescent? I privati hanno pagato troppo»

Altro che oneri urbanistici a carico della collettività e condizioni di favore ai privati, secondo l'architetto **Davide Pelosio** (ascoltato ieri nel processo sul Crescent) per piazza della Libertà i privati hanno pagato anche troppo. Secondo Pelosio, imputato in qualità di dirigente del Servizio trasformazioni urbanistiche del Comune, i privati attori dell'opera hanno sop-

portato un onere finanziario di gran lunga superiore a quello che avrebbero sopportato se avessero realizzato materialmente la piazza. Rispondendo alle domande dei difensori **Sergio Perongini** e **Giovanni Falci**, il professionista ha spiegato che i costruttori del Crescent hanno corrisposto il contributo di costruzione, hanno partecipato pro quota a realizzazione e

potenziamento delle urbanizzazioni, hanno realizzato a proprie spese gli allacciamenti alle opere di urbanizzazione primarie e secondarie, hanno versato un contributo aggiuntivo per le opere di urbanizzazione secondarie, hanno corrisposto il contributo connesso alla monetizzazione delle aree dovute per standard e hanno contribuito alle spese di progettazione.

# Guerra: «Entro fine anno verrà aperto l'auditorium»

Il presidente della Commissione Cultura: «Ritengo che il Conservatorio Martucci possa essere l'interlocutore naturale, ma la decisione spetta all'Amministrazione»

Da destra a sinistra, al di là di partiti e schieramenti, i consiglieri comunali chiedono che il Comune apra e faccia vivere l'auditorium di via de Renzi. La mega struttura con tre sale (500 posti in totale) progettata e realizzata come casa della musica con 10 milioni di Fondi europei, infatti, è inspiegabilmente chiusa da almeno un anno. «Come Commissione cultura - spiega il presidente **Ermanno Guerra** - abbiamo sollecitato formalmente il sindaco a completare tutte le ultime procedure formali e ad aprire l'auditorium entro l'anno, al più tardi, con l'inizio del nuovo. Mi ha garantito che le procedure amministrative saranno chiuse e sarà inaugurato comunque in breve tempo».

L'ex assessore alla cultura ribadisce anche che considera «naturale che il Conservatorio Martucci possa essere interlocutore privilegiato, come istituzione pubblica di grande importanza e prestigio, e anche per la vicinanza fisica che c'è. Sarà comunque l'Amministrazione a dover decidere».

Stesse assicurazioni arrivano dal consigliere **Giuseppe Ventura**: «A giorni l'auditorium sarà inaugurato e aperto. Si stanno ultimando le rendicontazioni della spesa dei fondi europei e poi si potrà partire». Anche per il consigliere **Antonio D'Alessio** «questa vicenda va attenzionata e bisogna che ci rimbocchiamo le maniche per accelerare sui tempi». E sul destino dell'audi-



Ermanno Guerra



Roberto Celano



Dante Santoro

**ANTONIO CAMMAROTA**  
Si profila un danno di immagine per averlo tenuto chiuso

torium la consigliera **Paola De Roberto** immagina una gestione condivisa dalla Fondazione Ebris e dal Conservatorio. «

Tenere chiusa quella struttura è un danno che si perpetua alla collettività che ha diritto a fruire di quegli spazi sui quali sono stati spesi soldi pubblici», commenta il consigliere **Gianpaolo Lambiase**. E vuole vederli chiari anche il numero uno della commissione Trasparenza, **Antonio Cammarota**. «L'opera rappresenta un fiore all'occhiello per Salerno che potrebbe, tra l'altro, fruttare notevoli vantaggi

di immagine per il turismo, ma anche di natura economica per la città. In tal caso, l'ipotesi di danno erariale, o di danno all'immagine, e in ogni caso di mancato utilizzo di un'opera pubblica, pone la vicenda all'attenzione della commissione - conclude - che ha convocato l'architetto **Nicola Gentile**, dirigente del settore di riferimento».

Quello dell'auditorium, «non è l'unico caso di opere incompiute o non utilizzate», ribadisce il consigliere **Roberto Celano**. «Andrebbe aperto subito e fatto funzionare per tutta la comunità. Immaginando - aggiunge - anche una convenzione con il Conservatorio e con il Teatro Verdi che potrebbero gestirlo insieme. Ma questa è l'Amministrazione della frittura non delle idee. Interessa il consenso spiccio e immediato».

Assicura di «voler stare con il fiato sul collo dell'Amministrazione fino a quando l'auditorium sarà aperto», il consigliere **Dante Santoro**. «Questa vicenda - commenta - è la riprova di come quest'Amministrazione riesca a rendere incompiuta anche un'opera che è stata realizzata nei tempi. È il paradosso di un governo della città inetto che sta creando un disagio alla collettività negando uno spazio di cui avrebbe grande necessità. Da cittadino prima che consigliere dispiace vedere chiusa un'opera così importante costata milioni di fondi pubblici. E poi credo che quegli spazi sarebbero necessari innanzitutto per il Conservatorio, ma anche per tante attività che potrebbero finalmente trovare il contesto giusto».

Eleonora Tedesco

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### L'INIZIATIVA

## Gara di solidarietà per Erasmo I salottieri di Provenza in campo



Il 23enne Erasmo Amato

«Restituamo il sorriso ad Erasmo»: è questo il motto che il gruppo facebook "Il Salotto gastronomico di Provenza & Co." ha adottato per scendere concretamente in campo ed aiutare un ragazzo e la sua famiglia a tornare a vivere. **Erasmus Amato** ha 23 anni ed è affetto da tetraparesi spastica. La notte del 29 novembre i ladri portano via l'unica autovettura a disposizione della famiglia e soprattutto di Erasmo che, grazie a quel Doblò car, accessorio internamente secondo le sue esigenze, poteva girare accompagnato, per la città. Da quel momento il ragazzo non ha potuto più neppure andare a scuola, al Focaccia, dove frequenta l'ultimo anno. «Non è stato un semplice furto - sottolinea il timoniere del gruppo Fb **Luciano Provenza** - Gli hanno rubato la gioia di vivere e la dignità. Erasmo è un ragazzo pieno di vita, di interessi, di amici. Tutti gli vogliono un gran bene. Ed ha il diritto di non dover rinunciare alle cose che gli piacciono». Ecco perché, quando, qualche giorno fa, il "salottiere" **Donato Falcone**, ha invitato il gruppo nato dieci mesi fa e con già 10.750 iscritti, a contribuire all'acqui-

sto di una nuova vettura, Provenza ha dato immediatamente il via libera, seguito a ruota da decine di persone a cui la storia di Erasmo ha strappato più di una lacrima. Detto, fatto. In poche ore sono stati allestiti quattro punti di raccolta, contando sulla disponibilità di altrettanti esercenti. I salvadanai di latta rossi per Erasmo sono aperti alla disponibilità dei salernitani fino al 30 dicembre e si trovano presso il **bar Umberto** di Mario Alfieri, in via Roma 248, al **bar Chiacchiere e caffè** di Riccardo Fratta, in via San Giovanni Bosco 1/d, al **bar e tabacchi** Pingero di **Vincenzo Memoli** in via San Leonardo 51 e alla profumeria Quint&ence di **Donato Falcone**, al civico 13 di piazza Casalbore. «Confidiamo nella generosità dei salernitani per poter restituire ad Erasmo la sua libertà», ribadisce Provenza, invitando tutti a dare il proprio contributo. Oltre ai salvadanai - il cui contenuto sarà reso noto il 30 nel corso di una diretta Fb - sarà messo in rete il codice Iban della signora **Michela Lungo**, mamma di Erasmo: IT50B05676172951B0000456070. (b.c.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**BANCA MONTE PRUNO**  
la banca amica

04020 ROSCIANO (SA)  
Via V. Novembre - Tel. +39 0820 363.43

04037 SANT'ARSENIO (SA)  
Via Paolo Borsellino - Tel. +39 0975 339.611

05100 POTENZA (PZ)  
Via G. Garibaldi - Tel. +39 0971 237.042

04080 FISCIANO (SA)  
Via San Giovanni - Tel. +39 089 312.71.73

www.bccmontepruno.it

**18 PUNTI OPERATIVI**

**Area Basilicata:**  
ROSCIANO (SA)  
PIAGGINE (SA)  
LAURINO (SA)  
ROFRANO (SA)  
VALLO DELLA LUCANIA (SA)

**Area Campania:**  
TEGGIANO (SA)  
SANT'ARSENIO (SA)  
SANTA CONSILINA (SA)  
PADULA (SA)

**Area Puglia:**  
POTENZA (PZ)  
MARSICO NUOVO (PZ)  
VILLA D'AGRI (PZ)

**Area Molise:**  
FISCIANO (SA)  
BARONISSI (SA)  
BRACIGLIANO (SA)  
MERCATO SAN SEVERINO (SA)  
MONTORO (AV)  
SALERNO (SA)

### ENTI PUBBLICI E ISTITUZIONI

#### Fondazione Universitaria dell'Università di Salerno

Avviso di Esito

Amministrazione Aggredicatrice: Fondazione Universitaria dell'Università di Salerno via Giovanni Paolo II, 132, 84084 Fisciano (SA), tel. 089969286; pec: fondazione.unisa@legalmail.it; sito internet: www.fondazione.unisa.it. Oggetto: affidamento in concessione del Servizio ristoro a mezzo distributori automatici per l'Università degli Studi di Salerno - CIG n. 6801061D12; codice NUTS ITF35; CPV 55410000. Procedura: aperta sopra soglia comunitaria. Durata: triennale, rinnovabile una sola volta. Valore stimato della concessione: euro 2.700.000,00 IVA esclusa. Bando di gara: pubblicato su GUUE n. 2016/S 180-323861 del 17/09/2016. Aggiudicazione: FONDI/145 del 29/03/2017. Offerte ricevute: n. 6 di cui escluse n. 3. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Aggredicatore: Itaca Ristorazione e Servizi S.r.l., Via della Tecnica n. 3, 00030 San Cesario (Roma), Italia (IT), C.F. e P.IVA 10978691003. Data di spedizione del presente avviso alla G.U.U.E.: 28/4/2017. Il RUP Dott. Antonio Santangelo

#### Fondazione Universitaria dell'Università di Salerno

Avviso di Esito

Amministrazione Aggredicatrice: Fondazione Universitaria dell'Università di Salerno via Giovanni Paolo II, 132, 84084 Fisciano (SA), tel. 089969286; pec: fondazione.unisa@legalmail.it; sito internet: www.fondazione.unisa.it. Oggetto: affidamento in concessione del Servizio ristoro a mezzo distributori automatici per l'Università degli Studi di Salerno - CIG n. 68376531C2; codice NUTS ITF35; CPV 55410000. Procedura: aperta sopra soglia comunitaria. Durata: triennale, rinnovabile una sola volta. Valore stimato della concessione: euro 2.390.000,00 IVA esclusa. Bando di gara: pubblicato su GUUE n. 2016/S 205-371966 del 22/10/2016. Aggiudicazione: FONDI/143 del 20/03/2017. Offerte ricevute: n. 4 di cui escluse n. 1. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Aggredicatore: Sigma s.r.l., Via G. Riccardi n. 7, 80100 Napoli, Italia (IT), CF e P.IVA 03250230632 Data di spedizione del presente avviso alla G.U.U.E.: 27/4/2017. Il RUP Dott. Antonio Santangelo